







Allegato A

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione Obiettivo specifico: ESO4.6

Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione Sub Azione 6.3.5 Diritto allo studio e all'inclusione scolastica

Avviso Pubblico
Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2024-2025









Indice

A. Riferimenti normativi	3
B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento	
C. Beneficiario	6
D. Destinatari	6
E. Azioni finanziabili	6
F. Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze	7
H. Procedure e criteri di Valutazione	9
I. Tempi e esiti delle istruttorie	
J. Erogazione del contributo	10
K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili	10
L. Procedimento amministrativo	10
M. Tutela della privacy	10
N. Informazione, pubblicità	11
O. Foro competente	
Annendice Informativa tutela della privacy	12









A. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione – Sezione istruzione e Università adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni
 comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo
 europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento
 per la gestione delle frontiere e i visti);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di
 applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e
 la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle
 misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei
 dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) Versione riveduta.

Normativa nazionale

- Art. 117 della Costituzione:
- Legge 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La buona scuola");
- D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3
 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo
 studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i
 criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di
 seguito denominato ISEE";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore









della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante "Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente", attuativo dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato";
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)D.P.R. 445/2000 e s.m.i. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 196/03 e s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. Codice dell'Amministrazione digitale;
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della "no tax area", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- DM 189 del 25.09.2024 recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Normativa e Fonti Regionali









- Legge Regionale n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027", approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR
 Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della
 DGR 609/2023";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022, aventi ad oggetto Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)")";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Delibera di Giunta Regionale n. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati;
- Delibera di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.
- Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.
- Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 16/04/2025 avente ad oggetto l'approvazione dell'iniziativa e la variazione di bilancio che assicura la copertura finanziaria.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende sostenere il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione, al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, con priorità per gli studenti svantaggiati, mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sulle risorse del FSE del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Asse prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico "Promuovere la parità di accesso e

Pag. 5 | 14 dell'Allegato A









di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica".

Priorità 6.	Istruzione e formazione	
ESO 4.6	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità,	
	in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la	
	formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti,	
	anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	
	(FSE+)	
Azione	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione	
Sub-Azione	6.3.5 Diritto allo studio e inclusione scolastica	
Indicatori di output	EECO 01: Numero totale di partecipanti	
	EECO 06 Bambini di età inferiore a 18 anni	

C. Beneficiario

Il Beneficiario dell'operazione è Regione Puglia, costituendo il presente Avviso operazione a titolarità regionale, a norma dell'art. 2.9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

D. Destinatari

Destinatari della borsa di studio, di cui al presente avviso, sono le studentesse e gli studenti, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenti in uno dei Comuni della Regione Puglia;
- b) che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP;
- c) censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti e frequentanti le classi **III, IV, V e VI**¹ di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025;
- d) appartenenti a nuclei familiari aventi Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.

E. Azioni finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare borse di studio regionali, finalizzate al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico e, quindi, all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso il sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: acquisto di libri di testo, mobilità e trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale, etc.) a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, essendo le fragili condizioni socio-economiche tra i fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico.

F. Risorse disponibili e vincoli finanziari

F.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 5.000.000,00 a valere sull'Asse VI, Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili, a qualunque titolo, ulteriori risorse.

La Regione Puglia procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito.

F.2 Entità del contributo

L'importo della borsa di studio è di € 200,00, assegnata quale somma forfettaria e in qualità di sovvenzione a fondo perduto.

Pag. 6 | 14 dell'Allegato A

¹ Nei casi previsti dall'Art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88.









I contributi di cui al presente Avviso sono considerati tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82), ai sensi dell'Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86).

F.3 Base giuridica del contributo

La somma forfettaria della Borsa di Studio, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, ("conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"), è determinata in conformità a quanto stabilito con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 25 settembre 2024, n. 189, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, e secondo i criteri adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025, riguardante i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, per l' a.s. 2024/2025, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, nonché in analogia a quanto già erogato dalle altre Regioni, nell'ultimo triennio, per l'attuazione della stessa iniziativa a valere sul Fondo Unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio.

G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Possono presentare domanda di richiesta del beneficio:

- tutte le studentesse e gli studenti maggiorenni di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso, purché non sottoposte/i a responsabilità genitoriale o a forme di rappresentanza legale di soggetti terzi, ai sensi del Codice Civile Art. 316 e ss.; la maggiore o minore età viene accertata alla data di presentazione della domanda:
- coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di studenti/studentesse minorenni, oppure di maggiorenni con disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/92 Art. 3, comma 3 di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso;
- chi ha la rappresentanza legale della/o studentessa/studente maggiorenne di cui al **paragrafo D.** del presente Avviso.

Sono esclusi tutti gli studenti che, per il medesimo anno scolastico, siano risultati assegnatari di altre borse di studio con la medesima finalità.

Le domande per la concessione delle borse di studio dovranno essere trasmesse solo ed esclusivamente on-line attraverso la piattaforma <u>www.studioinpuglia.regione.puglia.it</u> entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

L'accesso all'area riservata del portale può avvenire alternativamente tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello/a studente/studentessa (nome, cognome, residenza, indirizzo, CAP, luogo e data di nascita, codice fiscale), ivi comprese le informazioni necessarie all'alimentazione dell'indicatore di out-put ESF CO09;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'A.S. 2024/2025;
- classe e sezione frequentata dalla studentessa o dallo studente;
- indirizzo di posta elettronica valido;
- indirizzo pec (facoltativo);
- Documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela;
- IBAN intestato al richiedente o allo studente o cointestatario;
- ATTENZIONE: <u>il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come</u> opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando;









livello di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Il sistema informatico di presentazione delle
istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto,
al momento della presentazione dell'istanza è necessario che sia già disponibile nel sistema INPS una
attestazione ISEE valida per il nucleo familiare.

Solo ed esclusivamente nei cinque giorni antecedenti la chiusura del bando sarà possibile presentare la domanda avendo solo la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dal CAF.

ATTENZIONE: In merito si precisa che, a partire dalla data dell'adozione dell'atto dirigenziale di impegno e liquidazione del beneficio, non sarà consentito il cambio dell'IBAN comunicato. Nel caso di IBAN collegato ad una prepagata, è responsabilità dell'utente assicurare che non ci siano impedimenti alla riscossione dovuti al raggiungimento di limiti di utilizzo. I pagamenti non andati a buon fine per tali motivazioni non saranno ripetuti.

Gli indirizzi di posta elettronica inseriti dagli utenti saranno utilizzati per le comunicazioni relative all'istruttoria e per la trasmissione delle Certificazioni Uniche; pertanto, occorre indicare quello a cui il richiedente accede abitualmente.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- L'ISEE MINORI sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'ISEE CORRENTE, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO: i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA: sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà, inoltre, attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, commi 2 e 8, del D.Lgs. n.109 del 31 marzo 1998, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di rispettare gli obblighi e le condizioni del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016);
- di avere diritto al beneficio in quanto sussistono le condizioni di spettanza impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;

Pag. 8 | 14 dell'Allegato A









 di essere/di non essere assegnatario per il medesimo anno scolastico di altre borse di studio con la medesima finalità.

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un <u>"codice pratica"</u> <u>che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica della graduatoria degli ammessi al beneficio pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.</u>

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

H. Procedure e criteri di valutazione

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, considerato che il presente Avviso pone in essere borse di studio in favore di studentesse e studenti iscritti e frequentanti istituzioni scolastiche appartenenti al sistema di istruzione nazionale, al fine di assicurare il diritto allo studio e di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico per coloro che sono in condizioni di fragilità socio-economica familiare, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche di ammissibilità:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al paragrafo D., lettere a), b) e c), del presente Avviso nonché in relazione alle dichiarazioni rese;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

Le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito², sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato e della presentazione dell'istanza nell'anno precedente senza aver conseguito il beneficio. Il punteggio sarà calcolato come segue:

VALORE INDICATORE ISEE (€)	PUNTI
0,00 - 2.000,00	10
2.000,01 -3.000,00	9
3.000,01 - 4.000,00	8
4.000,01 - 5.000,00	7
5.000,01 - 6.000,00	6
6.000,01 - 7.000,00	5
7.000,01 - 8.000,00	4
8.000,01 - 10.000,00	3
10.000,01 - 11.000,00	2
11.000,01 -14.000,00	1

² Secondo quanto prescritto nel documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) i singoli criteri sono stati sostituiti, sulla base della specifica tipologia di operazione che si intende selezionare, utilizzando un criterio diverso, ritenuto maggiormente pertinente con le finalità dell'avviso stesso.

Pag. 9 | 14 dell'Allegato A









Le domande così valutate saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti. In caso di parità di punteggio nella graduatoria sarà data preferenza secondo i seguenti parametri:

- 1) lo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
- 2) in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

I. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, con propria determinazione, approverà la graduatoria degli ammessi al beneficio, sulla base del punteggio determinato come da paragrafo H).

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, costituendo notifica ai soggetti destinatari, nonché termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi da inoltrare alla struttura responsabile entro il termine perentorio di trenta giorni.

J. Erogazione del contributo

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili frequentanti le lezioni nell'anno scolastico 2024 – 2025 così come da rilevazione sul sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti. L'erogazione avviene mediante bonifico bancario.

K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili

La documentazione utile all'ammissibilità della spesa al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che il Beneficiario (Regione Puglia) dovrà esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili, è di seguito evidenziata.

Documentazione attestante le procedure seguite da Regione per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento (tramite piattaforma informativa):

- Istanza di concessione del beneficio;
- Documento e codice fiscale dello studente;
- Documento e codice fiscale del richiedente il contributo in caso di studenti minori o soggetti a tutela;
- ISEE in corso di validità di valore non superiore al limite di cui al paragrafo D. dell'avviso;
- Attestazione del sistema SIDI

 Anagrafe Nazionale degli Studenti della regolarità della frequenza scolastica;
- Quietanza elettronica di pagamento al destinatario della borsa di studio, che rappresenta la spesa sostenuta dal beneficiario (Regione Puglia).

L. Procedimento amministrativo

La Struttura responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università.

Il responsabile del procedimento fino alla fase di selezione è l'ing. Barbara Loconsole.

Il responsabile del procedimento dopo la fase di selezione è la dott.ssa Maria Forte.

La piattaforma informatica https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it per la presentazione e gestione delle domande costituisce parte integrante e strumento attuativo del procedimento amministrativo.

Sulla piattaforma informatica sono disponibili informazioni sul bando e sulla procedura da seguire per l'istanza d'accesso al beneficio. Per richiesta informazioni: inviare un'e-mail dalla piattaforma informatica all'indirizzo info@studioinpuglia.regione.puglia.it.

M. Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti

Pag. 10 | 14 dell'Allegato A









saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

N. Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario Regione Puglia. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 50.1.a.b. conformemente all'All.to IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, delle seguenti disposizioni:

Il beneficiario riconosce il sostegno fornito dai fondi all'operazione nei modi seguenti:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Il Beneficiario si assicura che i destinatari siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE+, relativo all'attuazione dell'operazione contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE+ unitamente ai loghi previsti.

O. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.